



Guida ai mari della Corsica e della Sardegna

di Paolo Lodigiani



ZANICHELLI

*Guida ai mari
della Corsica
e della Sardegna*

Collana di nautica
a cura di Michele Magni

Copyright © 2010 Zanichelli editore s.p.a., Bologna
[6287]

I diritti di elaborazione in qualsiasi forma e in qualsiasi opera, di memorizzazione anche digitale e su supporti di qualsiasi tipo (inclusi i supporti magnetici e ottici), di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i paesi.

Realizzazione editoriale:

Edigeo s.r.l., via del Lauro 3 - 20121 Milano

Email: redazione@edigeo.it

Web: www.edigeo.it

I dati e i rilevamenti dei porti, delle coste e dei pericoli descritti nel presente volume sono stati raccolti con la massima accuratezza e precisione. Tuttavia né l'autore né l'editore si possono assumere alcuna responsabilità derivante da errori, da mutamenti dalla data di pubblicazione, né dall'uso scorretto delle informazioni contenute, che vanno sempre utilizzate congiuntamente alle pubblicazioni edite dai servizi idrografici nazionali.

Copertina: Miguel Sal (*progetto grafico e ideazione*); Exegi s.n.c. (*realizzazione*);
Veronica Vannini (*redazione*)

Coordinamento di montaggi, stampa e confezione: Stefano Bulzoni, Massimo Rangoni

Chiusura redazionale: maggio 2010

Ristampe:

6 5 4 3 2 1 2010 2011 2012 2013 2014 2015

Per scriverci:

Redazioni Lessicografiche, Zanichelli editore
via Irnerio 34 - 40126 Bologna

Email: *Redazioni:* lineacinque@zanichelli.it

Ufficio vendite: vendite@zanichelli.it

Assistenza: assistenza@zanichelli.it

Web: *Homepage:* www.zanichelli.it

Dizionari: dizionari.zanichelli.it

Installazioni: dizionari.zanichelli.it/installazionecd

Attivazioni: dizionari.zanichelli.it/attivazione/licenza

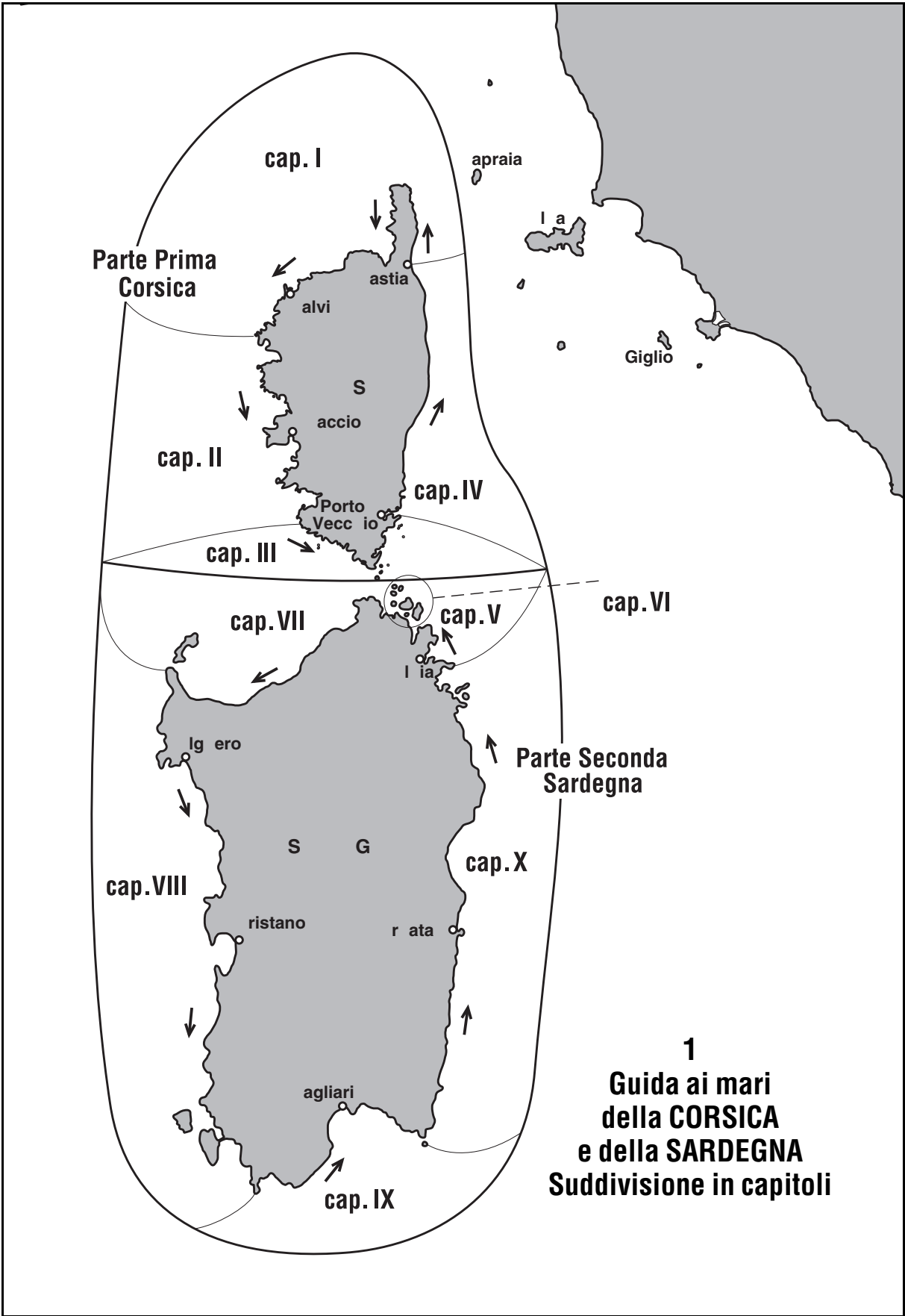
Parole del giorno: dizionari.zanichelli.it/paroleledelgiorno

Stampa: Grafica Ragno
Tolara di Sotto, Ozzano Emilia (Bologna)

Paolo Lodigiani

Guida ai mari della Corsica e della Sardegna

ZANICHELLI



Parte Prima
Corsica

cap. I

Apraia

I a

Alvi

Astia

S

accio

Porto
Vecchio

Giglio

cap. II

cap. IV

cap. III

cap. VI

cap. VII

cap. V

Parte Seconda
Sardegna

Ighero

S

G

cap. X

cap. VIII

Ristano

Rata

Agliari

cap. IX

1
Guida ai mari
della CORSICA
e della SARDEGNA
Suddivisione in capitoli

INDICE

7 **PREMESSA**

9 **Tabella delle distanze**

11 **INTRODUZIONE GENERALE**

- 11 Uso della Guida ai mari
- 13 Documentazione nautica
- 15 Servizi meteorologici
- 17 Sicurezza e soccorso in mare
- 18 Sistemi di segnalamento
- 20 Meteorologia
- 24 Climatologia
- 25 Zone vietate e particolarità
- 26 Aree Marine Protette

29 **Parte Prima - CORSICA**

29 Informazioni generali

35 **Capitolo I COSTA SETTENTRIONALE** **Capo Corso e costa da Bastia all'isola di Gargalu**

- 35 Descrizione della costa
- 38 Capo Corso
- 56 Da Saint-Florent all'isola di Gargalu

73 **Capitolo II COSTA OCCIDENTALE** **dall'isola di Gargalu a punta Senetosa**

- 73 Descrizione della costa
- 76 Dall'isola di Gargalu alle isole Sanguinarie
- 90 Dal golfo di Ajaccio a punta Senetosa

107 **Capitolo III COSTA MERIDIONALE** **da punta Senetosa a punta della Chiappa e Bocche di Bonifacio**

- 107 Descrizione della costa
- 110 Da punta Senetosa alle Bocche di Bonifacio
- 121 Bocche di Bonifacio
- 128 Arcipelago delle Lavezzi
- 129 Isola Piana
- 130 Isola di Lavezzi
- 133 Isola di Cavallo
- 137 Dalle Bocche di Bonifacio a punta della Chiappa

145 **Capitolo IV COSTA ORIENTALE** **da punta della Chiappa a Bastia**

- 145 Descrizione della costa
- 147 Golfo di Porto-Vecchio
- 153 Dal golfo di Porto-Vecchio a Bastia

161 Parte Seconda - SARDEGNA

161 Informazioni generali

**167 Capitolo V COSTA SMERALDA
da Olbia a punta Sardegna**

167 Descrizione della costa

171 Golfo di Olbia

178 Golfo di Marinella

182 Golfo di Cugnana

190 Da punta Capaccia a capo Tre Monti

196 Golfo di Arzachena

200 Dal golfo Saline a punta Sardegna

205 Capitolo VI ARCIPELAGO DELLA MADDALENA

205 Descrizione delle isole

210 Santo Stefano

211 Caprera

216 La Maddalena

225 Spargi

227 Budelli

229 Santa Maria

231 Razzoli

**233 Capitolo VII COSTA NORDOCCIDENTALE
da punta Sardegna a capo Falcone**

233 Descrizione della costa

236 Da punta Sardegna a capo Testa

243 Da capo Testa a capo Falcone

251 Isola Asinara

**255 Capitolo VIII COSTA OCCIDENTALE
da capo Falcone a capo Teulada**

255 Descrizione della costa

258 Da capo Falcone a Portovesme

278 Arcipelago del Sulcis

278 San Pietro e Isola Piana

283 Sant'Antioco

289 Dal golfo di Palmas a capo Teulada

**291 Capitolo IX COSTA MERIDIONALE
da capo Teulada a capo Carbonara**

291 Descrizione della costa

**309 Capitolo X COSTA ORIENTALE
da capo Carbonara a Olbia**

309 Descrizione della costa

331 INDICE DEI NOMI

PREMESSA

La Sardegna e la Corsica sono isole. Questa constatazione è di una banalità talmente evidente da far apparire del tutto superfluo e quasi sconcertante il richiamarla all'inizio di una guida che si propone di illustrarne gli approdi e le coste. Se lo facciamo è perché in questo caso l'insularità non è un mero connotato geografico, ma è un carattere molto più profondo ed essenziale, che non solo ha condizionato in passato storia, sviluppo e tradizioni delle due isole ma ancor oggi permea la cultura, il modo di vivere e perfino la *forma mentis* di chi vi abita.

Il mare che, secondo una frase spesso citata, «unisce le terre che separa» ha giocato un ruolo essenziale nelle vicende di Corsica e Sardegna, ma delle due funzioni sembra aver esercitato in passato soprattutto la seconda. Dal mare è sempre venuto più male che bene: è da lì che in tempi antichi sono arrivati i primi conquistatori, poi, per lunghi periodi, corsari e razziatori di ogni tipo, e, infine, le grandi potenze, costantemente interessate più ad appropriarsi e a sfruttare le risorse locali che al benessere degli abitanti. A tutto questo corsi e sardi hanno reagito per lo più ritirandosi dalla costa verso gli aspri e ostili territori dell'interno, dove gli invasori non riuscivano a penetrare, maturando una solitaria fierezza e una radicata diffidenza verso il mare e verso tutto ciò che esso portava. L'odierno turista stenta a immaginare l'isolamento in cui fino a epoche relativamente recenti hanno vissuto le popolazioni di Corsica e Sardegna, di cui hanno reso conto numerosi viaggiatori del passato, finendo quasi per avvolgerle in un alone di mistero e di leggenda. «*La Sardegna, che non assomiglia ad alcun luogo. La Sardegna che non ha storia, né età, né razza, nulla da offrire. Dicono che né romani né fenici né greci né arabi conquistarono mai la Sardegna. Essa sta fuori, fuori dal cerchio della civiltà*», così scrive D.H. Lawrence, nel suo racconto di viaggio *Sea and Sardinia*, nel 1921. Nel caso della Corsica si era addirittura creata nella letteratura francese un'immagine mitica, «le mythe de la Corse», in cui avevano grande rilievo i valori arcaici della vendetta e del banditismo.

Negli ultimi decenni le cose sono radicalmente cambiate: la facilità delle comunicazioni, la progressiva integrazione politica (non priva di resistenze) delle isole nelle rispettive nazioni «continentali» e soprattutto l'esplosione del turismo di massa hanno spezzato il secolare isolamento, cambiando rapidamente la fisionomia stessa delle terre e la vita degli abitanti.

Il semplice dato quantitativo in base a cui ogni estate le isole raddoppiano la loro popolazione grazie all'afflusso turistico attesta l'impressionante dimensione del fenomeno e ne spiega l'impatto. È difficile oggi valutare quale sarà a lungo termine l'effetto di questo cambiamento: è possibile che fra qualche secolo i turisti del nostro tempo siano considerati alla stregua dei molti flagelli che le isole hanno subito nel corso della storia da parte dei vari invasori, oppure, al contrario, può accadere che il turismo sia visto in prospettiva storica come un potente e definitivo fattore di sviluppo e integrazione fra i popoli. Possiamo solo augurarci che sia vera la seconda ipotesi, ma molto dipenderà dai turisti stessi e dalla loro capacità di rispettare il carattere peculiare e profondamente insulare di Corsica e Sardegna. Anche il turista nautico, un visitatore talvolta poco portato a confrontarsi con le realtà locali, deve capire che in un'isola si ha a che fare con un ambiente e un mondo che per loro natura sono più complessi di altri e che quindi richiedono un approccio più delicato e rispettoso: non ci riferiamo solo alle limitazioni e ai divieti che sono legittimamente imposti per preservare l'ambiente naturale, ma anche a quei comportamenti e condizionamenti a cui volontariamente dovremmo sottoporci nella consapevolezza di essere ospiti in casa d'altri e, in quanto tali, tenuti a rendere la nostra presenza per quanto possibile discreta e gradita. In contropartita un'isola può regalare, specialmente a chi naviga, molte gioie particolari: l'emozione della traversata, il piacere della circumnavigazione, da sempre la più completa e suggestiva fra le navigazioni, e la sorpresa di scoprire che in una terra relativamente piccola circondata dal mare può trovare spazio un autentico microcosmo, la cui ricchissima varietà di ambienti naturali, di paesaggi, di genti diverse non cessa di incantare il visitatore.

Presentiamo la nostra guida con la speranza che essa, oltre a essere utile al diportista nel dispensare le necessarie informazioni pratiche per godere in serenità e sicurezza la sua crociera e per visitare gli approdi più belli, possa costituire, nel suo piccolo, anche un modesto invito ad accostarsi con il giusto spirito alle magnifiche terre che si appresta a visitare. Solo così potrà apprezzarne a fondo il fascino e sperare, fra qualche secolo, di non vedersi annoverato fra i tanti conquistatori delle isole ma di rientrare nella categoria, assai più fortunata e invidiabile, di coloro che se ne sono lasciati conquistare.

CAPO CORSO

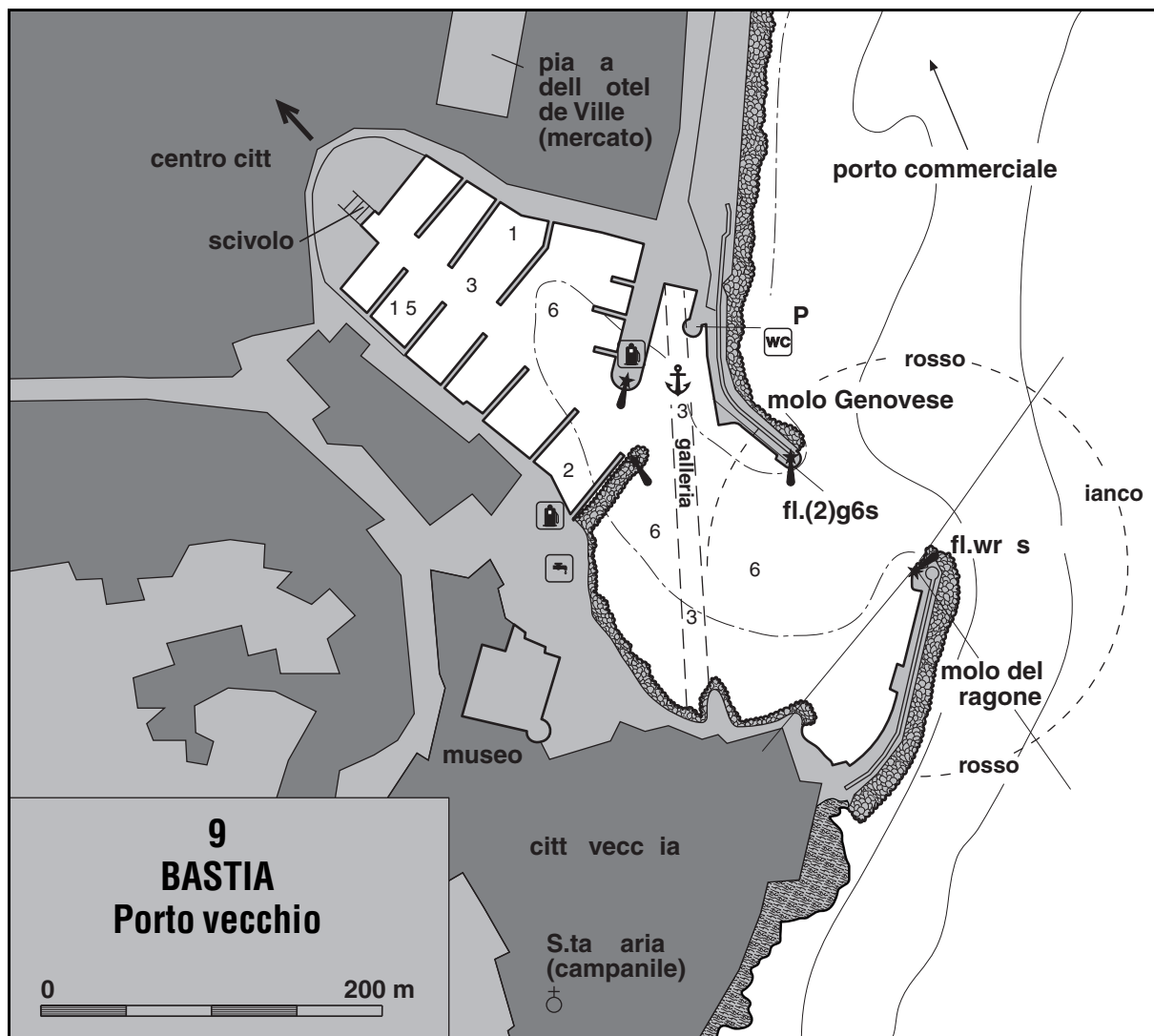
Cartina n°8

BASTIA

Bastia, per popolazione la seconda città della Corsica, ne è il maggior centro commerciale e industriale nonché il più grande porto commerciale (il secondo della Francia per movimento passeggeri), con un intenso traffico di traghetti provenienti dalla Francia e dall'Italia. Considerata da molti tu-

risti come un semplice luogo di transito, merita invece una sosta prolungata che consenta di scoprire le attrattive della città vecchia e il carattere del tutto particolare che la rende diversa dalle altre cittadine costiere della Corsica. Il diportista ha due possibilità di scalo:

– al porto vecchio (*vieux port*), nel cuore del quar-



Fari e fanali di Bastia

Sigla	Località - Nome	Lat N	Long E	Caratteristica	Portata M	Note
E 0856	Jetée du Dragon	42°41',6	9°27',3	FI WR 4s	15-12	040 R att 130 R 215 W 325 R 040
E 0858	Môle Genôis			FI(2) G 6s	4	
E 0860	Jetée Saint-Nicolas	42°41',8	9°27',4	FI G 4s	11	
E 0862	Jetée E	42°42',6	9°27',5	QR 1,2s	4	
E 0862.6	Controdiga	42°42',6	9°27',4	QG 1,2s	2	

tiere più animato e ai piedi dell'antica cittadella genovese, e quindi assai suggestivo e comodo per visitare la città;

- al moderno marina di Porto Toga, che offre un ormeggio ben riparato e attrezzato circa 1 M più a N. Fra i due porti si estende il porto commerciale (Port Saint-Nicolas) a cui le imbarcazioni da diporto non possono accedere.

PORTO VECCHIO (VIEUX PORT)

Cartina n° 9

42°41', 68 N; 9°27', 23 E

Distanze: da Taverna Campoloro 22,2 M, da Porto Toga 1,2 M.
Direzione del porto: tel. 0495313110, 0686641476, VHF 09 (7-20 estate, 8-12/14-17 fuori stagione), vieuxport@ville-bastia.fr.

Circolo nautico: Club Nautique Bastiais, tel. 0495326733.

Servizi portuali: 300 posti (di cui 50 per transito) per imbarcazioni fino a 35 m di lunghezza e 3,8 m di pescaggio; fondali: da 2 a 12 m.

Distributore di carburante in banchina (8-12/14-20 estate, tel. 0495317139). La profondità massima alla banchina carburanti è di 1,60 m, prese acqua ed energia elettrica, scalo di alaggio da 50 t, servizi igienici e docce, servizio meteo, raccolta oli e batterie esauste.

Risorse in prossimità del porto: assistenza tecnica completa per riparazioni scafi, motori, vele, sommozzatori; rifornimento alimentare (tutti i giorni mercato sulla piazza dell'Hotel de Ville a 100 m); molti alberghi e ristoranti, affitto auto, moto e biciclette, farmacie, bancomat.

Collegamenti: traghetti per Marsiglia, Tolone, Nizza, Genova, La Spezia, Livorno e Piombino; aeroporto di Bastia a 23 km.

Il porto vecchio è il porto storico di Bastia, situato in una pittoresca posizione nel cuore della città vecchia sotto le cinquecentesche mura della cittadella, a cui si sale da una bella scalinata che, attraverso i giardini Romieu, conduce alla cosiddetta Terra Nova, la cittadella fortificata costruita dai genovesi nel XVI secolo. Nello stesso luogo già sorgeva, su un promontorio roccioso in posizione strategica, la "bastiglia", eretta nel 1372, da cui prende il nome la città. Prettamente genovese è l'atmosfera che si respira nelle viuzze intorno al porto, con le sue case alte e un po' fatiscanti fra le quali si inerpicano stretti carruggi; sulla sponda settentrionale del porto domina l'alta facciata barocca della chiesa di San Giovanni Battista con i due tipici campanili gemelli. Tutto questo, insieme alla costante animazione e all'abbondanza di ristoranti e locali tipici, rendono Bastia uno scalo fra i più suggestivi, anche se in piena stagione la tranquillità dell'ormeggio può essere turbata dalla musica dei molti locali intorno al porto o dalla chiassosa esuberanza di chi vi ha trascorso un'allegria serata. Il porto è costituito da un bacino interno a forma di ferro di cavallo e da un avamposto protetto a N dal molo Genovese e a S dal molo del Dragone, alle estremità dei quali sono posizionati i fanali di ingresso. Le barche in transito devono contattare arrivando la capitaneria per avere l'assegnazione dei posti, che possono essere sia ai pontili del bacino interno (difficilmente disponibili in estate soprattutto per barche superiori ai 12 m) sia nell'avamposto, dove ci sono due possibilità di ormeggio:

- con la propria ancora sul lato interno banchinato del molo del Dragone o lungo la banchina sotto la cittadella, tenendosi a una distanza prudenziale e prestando attenzione alle rocce affioranti;
- su corpo morto all'interno del molo Genovese, dove sono predisposti ormeggi per una ventina di barche.

Una parte del porto interno è riservata alle imbarcazioni da pesca. È da notare che l'avamposto è attraversato da un tunnel stradale subacqueo in corrispondenza del quale la profondità si riduce a 3 m. Il porto interno è ben riparato da tutti i venti, e solo i forti venti da E o NE, rari in estate, possono causare una fastidiosa risacca. Con forti tempeste dai quadranti occidentali le raffiche che scendono con violenza dalle montagne possono causare problemi nella manovra e nell'ormeggio alle barche nell'avamposto.

Avvicinamento

Di giorno la città si individua chiaramente arrivando dal largo e, una volta in prossimità, si riconosce la cittadella con il campanile della chiesa di Santa Maria e l'edificio giallo chiaro del Palazzo dei Governatori. Il vecchio porto si trova ai piedi della cittadella, mentre, poco più a N, si nota il lungo molo del porto commerciale (molo Saint-Nicolas), protetto da una massicciata rocciosa.

Provenendo da N si deve prestare attenzione al traffico commerciale e alle onde che sono provocate dai traghetti ad alta velocità in avvicinamento al porto commerciale.

Di notte il riverbero luminoso della città, che sorge in un tratto di costa piuttosto buio, permette di individuarne la posizione da lontano. In avvicinamento ci si orienta sul fanale E 0856 che sorge in testata al molo del Dragone (lato sinistro dell'ingresso), mantenendosi nel suo settore rosso. Provenendo da S si deve aspettare di rilevare il faro per 315° prima di puntare su di esso.

L'entrata in porto non presenta problemi salvo le difficoltà che, come detto, possono creare le raffiche di vento in caso di forti venti occidentali. Solo con burrasche e mare molto agitato dai quadranti orientali l'ingresso può diventare delicato e costringere a cercare temporaneamente rifugio nel porto commerciale.

PORTO TOGA (PORT TOGA)

Cartina n° 10

42°42', 61 N; 9°27', 37 E

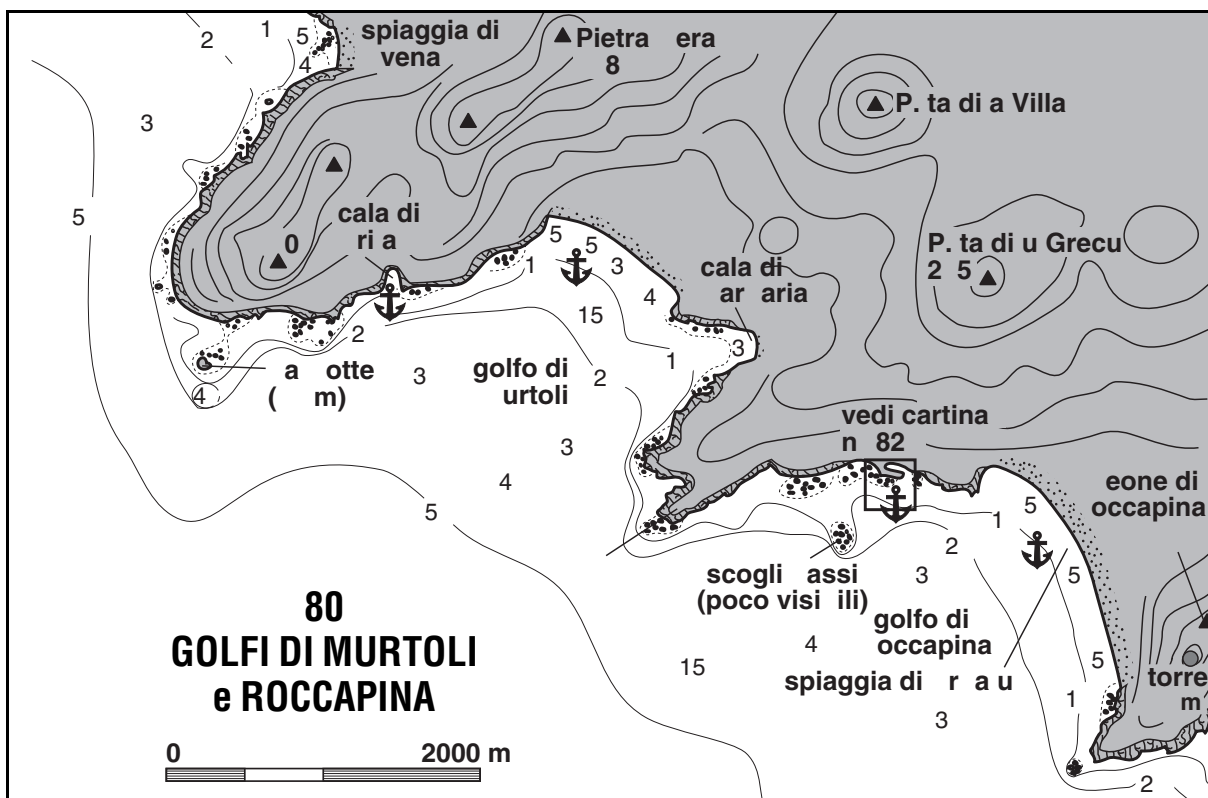
Distanze: da Bastia - Porto Vecchio 1,2 M, da Marina di Luri - Santa Severa 11,5 M.

Direzione del porto: tel. 0495349070, 0686641476, fax 0495349071, VHF 09 (7-20 estate, 8-12/14-17 fuori stagione), port.toga@orange.fr.

Circolo nautico: Cercle Nautique Mare e Vela, tel. 0495314183.

Servizi portuali: 375 posti (di cui 50 per transito) per imbarcazioni fino a 32 m di lunghezza e 4 m di pescaggio; fondali: 4 m all'imboccatura, avamposto 5 m, nelle darsene da 2,5 a 3,9 m.

Distributore di carburante in banchina (8-20 estate, tel. 0495317149), prese acqua ed energia elettrica, gru da 17 t, scalo di alaggio, rimessaggio a terra, carenaggio e manutenzione imbarcazioni e motori, servizi igienici e docce,



Cala di Barbaria - Spiaggia d'Argento

41°30',90 N; 8°53',23 E

Posizione: 2 M a E di punta Lattoniccia, 3,5 M da Tizzano.

Riparo: buono solo con venti da N, con venti dai quadranti occidentali l'onda entra nel golfo, intenibile con libeccio.

Ancoraggio: davanti alla spiaggia, in 3-7 m d'acqua; fondali: sabbia, buon tenitore.

Questa piccola ansa nella parte orientale del golfo, chiamata cala di Barbaria, o, più romanticamente, spiaggia d'Argento, ha tutti gli ingredienti per essere definita un angolo di paradiso: un mare turchese e limpidissimo, una spiaggia bianca da cui spuntano roccioni di granito e, alle spalle, una macchia verde, odorante di mirto e di ginepro. Come se non bastasse tutto questo può anche capitare di riuscire a goderlo in beata solitudine. L'accesso è semplice, tenendosi a una certa distanza dal tratto roccioso che separa questa spiaggia da quella di Tralicetu. Dalla spiaggia parte un sentiero che in un'ora di cammino conduce al sito preistorico di Cauria, in cui si possono ammirare, su un desolato altipiano, gli enigmatici allineamenti di menhir e il dolmen più grande della Corsica.

RISERVA NATURALE DELLE BOCHE DI BONIFACIO

Cartina n° 81

Ente gestore: Office de l'Environnement de la Corse, tel. 0495504554, fax 0495504555, www.oec.fr.

La Riserva Naturale delle Bocche di Bonifacio ha un'estensione di 80 000 ha che include un ampio

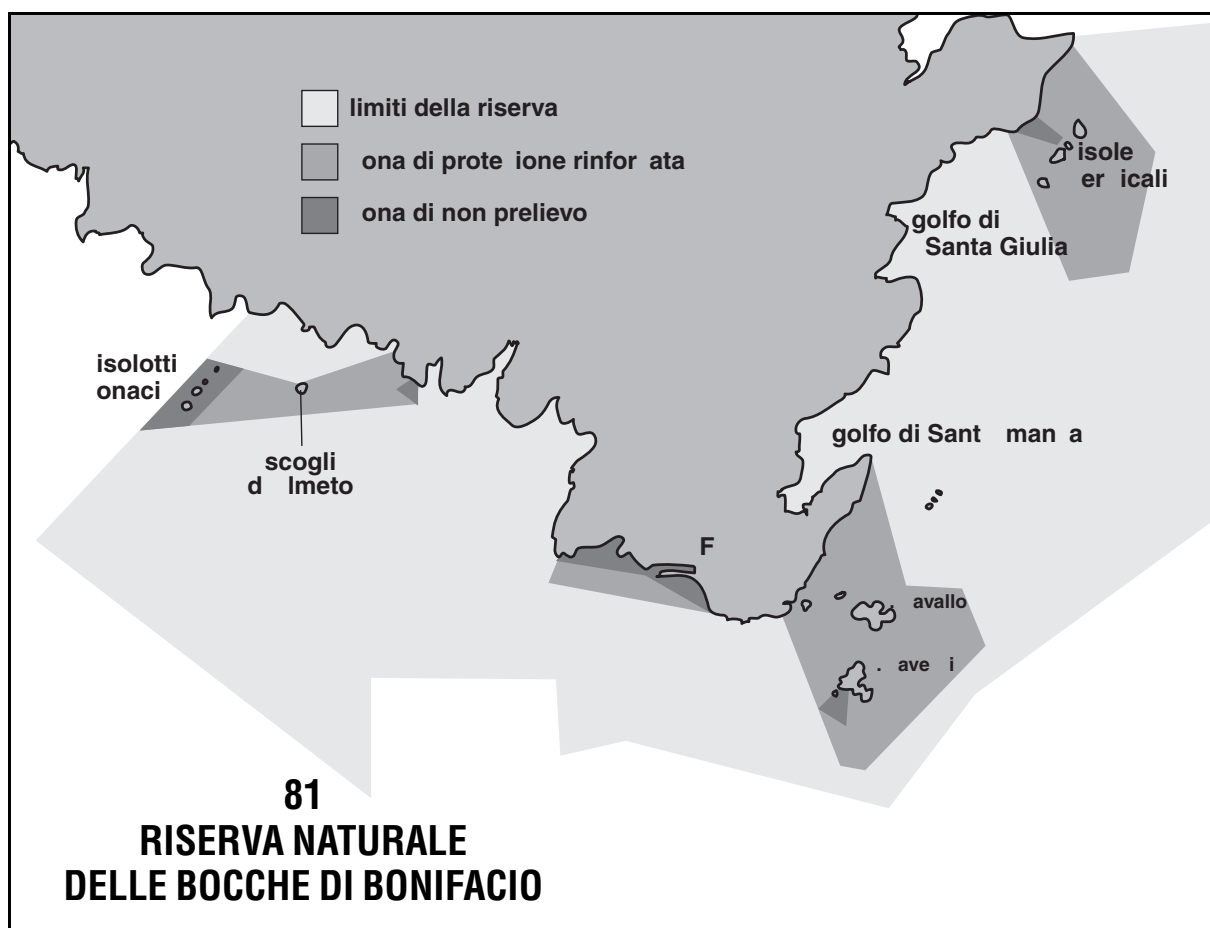
tratto di mare dalla punta che chiude a E l'ansa di Roccapina fino a punta della Chiappa, sul versante orientale della Corsica e include gli isolotti I Monaci e le isole Cerbicali. La riserva, istituita nel 1999, si propone di preservare e valorizzare il patrimonio naturale delle Bocche, stabilendo all'interno dell'area alcuni criteri di comportamento generali, che sono più rigidi nelle zone di protezione rinforzata (12 000 ha) e ulteriormente limitativi nelle zone di non prelievo. Nell'area più vasta l'accesso del pubblico è libero e autorizzato, così come la pesca di superficie e subacquea (con il limite di 8 prede al giorno per persona). I divieti vigenti, quale quello di non introdurre nuove specie animali non domestiche, hanno scarsa rilevanza per il diportista.

Le zone di protezione rinforzata includono i seguenti tratti costieri e le acque antistanti:

- dalla punta a O dell'ansa d'Arbitru fino agli isolotti Bruzzi e le acque antistanti fino agli isolotti I Monaci;
- da capo di Feno a capo Pertusato;
- da punta Sperono a punta di Capicciolu e l'arcipelago delle Lavezzi;
- da capo d'Acciaju a punta della Chiappa.

In queste aree la circolazione di imbarcazioni, l'ancoraggio e l'ormeggio sono consentiti, la pesca dalla barca è consentita entro certi limiti, la pesca subacquea è vietata, lo sbarco delle persone è autorizzato sulle isole Lavezzi, è regolamentato sulle isole Cerbicali (divieto dal 1 aprile al 31 agosto), il campeggio è vietato.

Le zone di non prelievo sono:

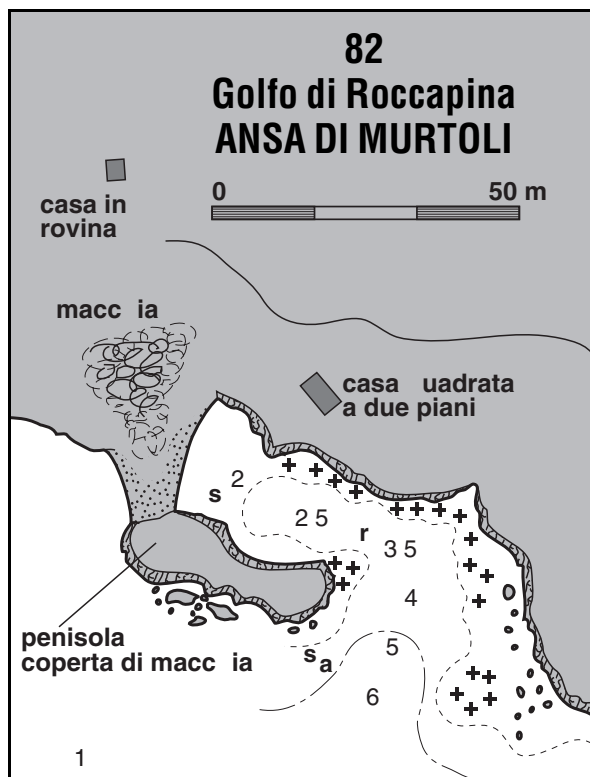


- gli isolotti I Monaci;
 - gran parte del tratto di costa fra capo di Feno e capo Pertusato;
 - l'estremità orientale dell'isola Lavezzi;
 - un breve tratto di costa a N di capo d'Acciaju.
- In queste zone sono consentite la balneazione e l'immersione in apnea, ma è vietata qualsiasi forma di pesca.

L'Assemblée Territoriale de Corse ha votato nel novembre del 2009 l'istituzione di una tassa d'ormeggio per tutte le barche che utilizzano gli ancoraggi all'interno delle riserve naturali. Essa riguarda quindi sia la riserva di Scandola sia quella delle Bocche di Bonifacio. La tassa dovrebbe entrare in vigore all'inizio del mese di giugno 2010. Al momento non sono disponibili i dettagli relativi alla sua applicazione e al suo ammontare. Si consiglia di contattare l'ente gestore per conoscere i dettagli.

GOLFO DI ROCCAPINA
Ansa di Murtoli - Spiaggia di Erbaju
Cartina n° 82 41°30',40 N; 8°54',71 E

Posizione: 7,5 M a SE di punta Senetososa, 1,4 M a E di punta Murtoli.
Riparo: buono con venti da N, scarso con venti dai quadranti occidentali, aperto al libeccio e allo scirocco.
Ancoraggio: davanti all'estremità N della spiaggia di Erbaju, in 3-7 m d'acqua; fondali: sabbia, buon tenitore.



DA PUNTA CAPACCIA A CAPO TRE MONTI*Cartina n° 122***ISOLE LI NIBANI**

Il monte Zoppu, le cui poderose pendici rocciose delimitano a S l'ampio golfo Pevero, si prolunga in mare con una serie di piccole isole rocciose, spoglie, di colore rossastro, che si distendono per circa un miglio verso N. Le isole sono:

– l'isola delle Rocche, separata dalla costa da un canale largo un centinaio di metri;

– il gruppo di isole Li Nibani, costituito da tre isolotti maggiori e da vari scogli, separati dalla costa da un canale, detto passo delle Galere. L'isolotto più a N porta un faro (E 1008).

Il passaggio più sicuro fra le isole e la terraferma è il passo delle Galere, largo 300 m e profondo da 8 a 10 m. Il passaggio fra l'isola delle Rocche e la terraferma, largo un centinaio di metri, ha profondità di 3 m e proprio al centro c'è una secca segnalata da una torretta di pericolo isolato. Non è conveniente affrontare il passaggio con forti venti da E che sollevano mare. Ancor più sconsigliabile è passare fra la maggiore delle Li Nibani e quella più a N, in quanto il passaggio è cosparso di secche. Un piacevole ancoraggio con tempo buono, riparato dalle brezze da O, si trova a ridosso della maggiore delle Li Nibani, sulla costa SE, che si inarca a formare un'ampia insenatura. Le rive sono irregolari e cosparse di scogli, cosicché ci si deve tenere a oltre 100 m, ancorando su fondali rocciosi di 7-12 m.

GOLFO PEVERO*Cartina n° 137* 41°05',22 N; 9°33',93 E*Posizione:* 1,5 M a S di Porto Cervo.*Riparo:* ben riparato da tutti i venti tranne quelli da NE.*Ancoraggio:* a 150 m dalla spiaggia, in 6-8 m d'acqua; fondali: sabbia e alghe, discreto tenitore.

L'ampio golfo Pevero, che si apre appena a S di Porto Cervo, offre dei buoni ancoraggi con la possibilità di ripararsi da tutti i venti tranne quelli da NE che entrano liberamente sollevando onda fino al fondo della baia. L'ancoraggio migliore è davanti alla spiaggia detta del grande Pevero (o a quella contigua verso O, più affollata e attrezzata, detta il piccolo Pevero), all'estremità meridionale del golfo. Con venti da O il miglior riparo si ha portandosi a ridosso della costa a circa metà della sponda nordoccidentale del golfo, nella poco profonda insenatura di Porto Paglia, al cui fondo c'è una spiaggia, più isolata delle precedenti e senza abitazioni intorno, ma anche meno bella. Ci si deve avvicinare alla costa con una certa prudenza e dirigendosi verso la spiaggia da NE, tenendosi a poco meno di 100 m dalla sponda settentrionale.

PORTO CERVO*Cartina n° 138* 41°08',23 N; 9°32',30 E*Distanze:* da Portisco 8,3 M, da Marina dell'Orso 3,7 M.*Direzione porto:* Marina di Porto Cervo - Reception, tel. 0789905602, 07899366000 (molo vecchio), tel. 0789905111, fax 078991153, VHF 09 (24 h),

info@marinadiportocervo.com,
www.marinadiportocervo.com.

Autorità marittima: Ufficio Locale Marittimo, Porto Cervo, tel. 078994498, fax 078994498,
portocervo@guardiacostiera.it (8-14, da lunedì a sabato).

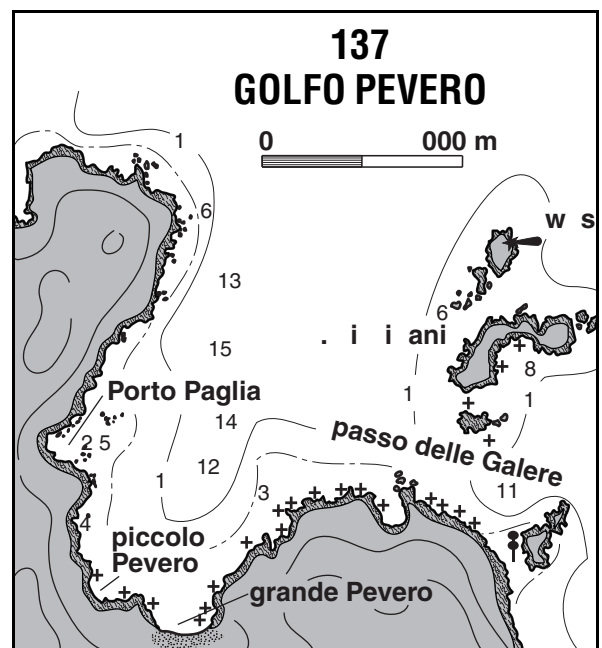
Circolo nautico: Yacht Club Costa Smeralda, tel. 0789902200, secretariat@yccs.it, http://www.yccs.it.

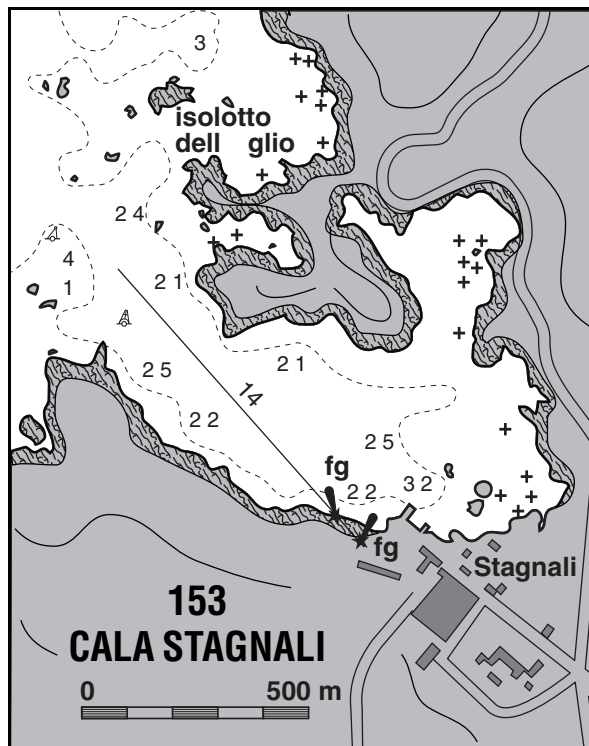
Servizi portuali: 720 posti (di cui 80 per transito) per imbarcazioni fino a 100 m di lunghezza; fondali: da 1,7 a 7 m. Distributore di carburante in banchina sul molo vecchio (8:30-19 estate, fuori stagione su chiamata, tel. 0789936669), prese acqua ed energia elettrica, scivolo, scalo di alaggio fino a 350 t, gru mobile da 8 t, travel-lift da 40 t, rimessaggio a terra, riparazione scafi e motori, riparazioni elettriche ed elettroniche, riparazione vele, servizio meteo, servizi igienici e docce, lavanderia, distributori ghiaccio, raccolta oli usati, servizio traghetti gratuito dal marina al villaggio dalle 8:30 alle 22 (24 in estate).

Risorse in prossimità del porto: al villaggio Marina, accessori nautici, affitto imbarcazioni, bar, ristoranti, albergo. A Porto Cervo villaggio (in prossimità del molo vecchio, a 1,2 km dal marina), negozi alimentari, supermercati, molti alberghi e ristoranti, negozi vari, affitto auto, moto e biciclette, farmacia, bancomat.

Collegamenti: aeroporto di Olbia a 33 km.

Porto Cervo è l'indiscussa capitale della Costa Smeralda ed è considerato uno dei più rinomati luoghi di villeggiatura del mondo. E sorto negli anni '60, intorno a un'insenatura naturale la cui forma ramificata ricorda le corna di un cervo. Le terre circostanti, allora disabitate e pressoché abbandonate, furono acquistate nel 1962 da un consorzio internazionale promosso dal principe degli ismaeliti Karim Aga Khan IV, allora solo venticinquenne, e intorno al porto fu edificato ex novo un villaggio, con l'espli-





CALA PORTESE

Cartina n° 155

41°11',03 N; 9°27',95 E

Posizione: 3,1 M a NO di capo Ferro, 6,7 M da La Maddalena - cala Gavetta.

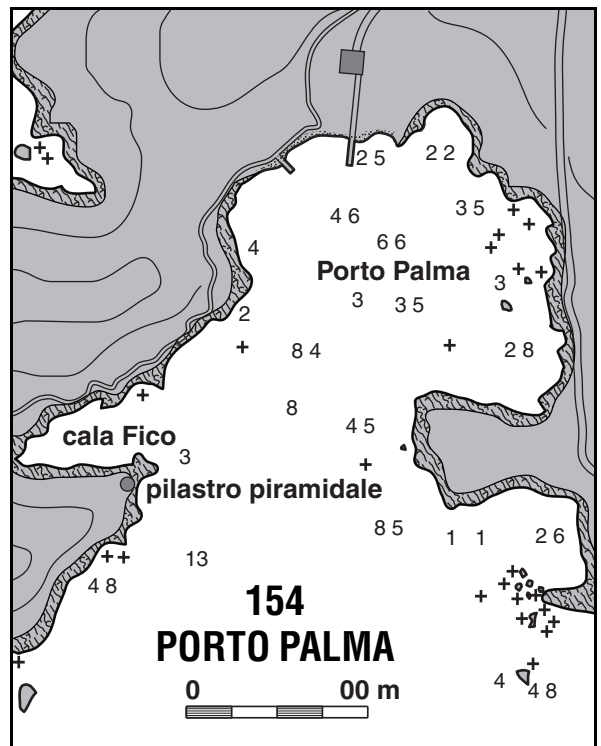
Riparo: aperta ai venti dal I quadrante, risacca con venti dal II quadrante, ben riparata da libeccio e maestrale.

Ancoraggio: davanti alla spiaggia, in 3-6 m d'acqua; fondali: sabbia e alghe, buon tenitore.

Situata a E della sottile striscia di sabbia che collega punta Rossa all'isola, questa bella e ampia baia con al fondo una spiaggia di sabbia bianca piuttosto frequentata, offre un ancoraggio tranquillo con venti da O.

PUNTA ROSSA

Punta Rossa è una sottile lingua rocciosa che si protende per oltre un kilometro dalla costa S di Caprera e che porta all'estremità un fanale (E 0996). A O della punta, a circa 500 m da terra, si eleva l'isolotto Porco. Sono ben visibili sulla punta provenendo da O gli edifici della storica Batteria di Punta Rossa, importante insediamento militare che risale al 1887, di cui rimangono, in stato di abbandono, capannoni e vari edifici, le opere a mare, i basamenti dei cannoni, i binari di una ferrovia, postazioni accuratamente mimetizzate fra le rocce. L'accesso è vietato ma si può ammirare dal mare questo complesso, uno dei più interessanti fra i numerosi disseminati nell'arcipelago. Intorno alla punta sono possibili vari ancoraggi adatti a soste in condizioni di tempo buono.



Cala Ovest

Cartina n° 155

41°10',43 N; 9°28',12 E

Posizione: 2 M a E di capo d'Orso, 1,3 M a SE di Porto Palma.

Riparo: aperta ai venti da S e da O.

Ancoraggio: a E dell'isolotto Porco, in 6-8 m d'acqua; fondali: sabbia, alga e roccia, tenuta irregolare.

A O della punta ci si può ancorare con brezze da O a ridosso dell'isolotto Porco, eventualmente filando un cavo al pontile in pietra sul versante E dell'isolotto.

Cale Est

Cartina n° 155

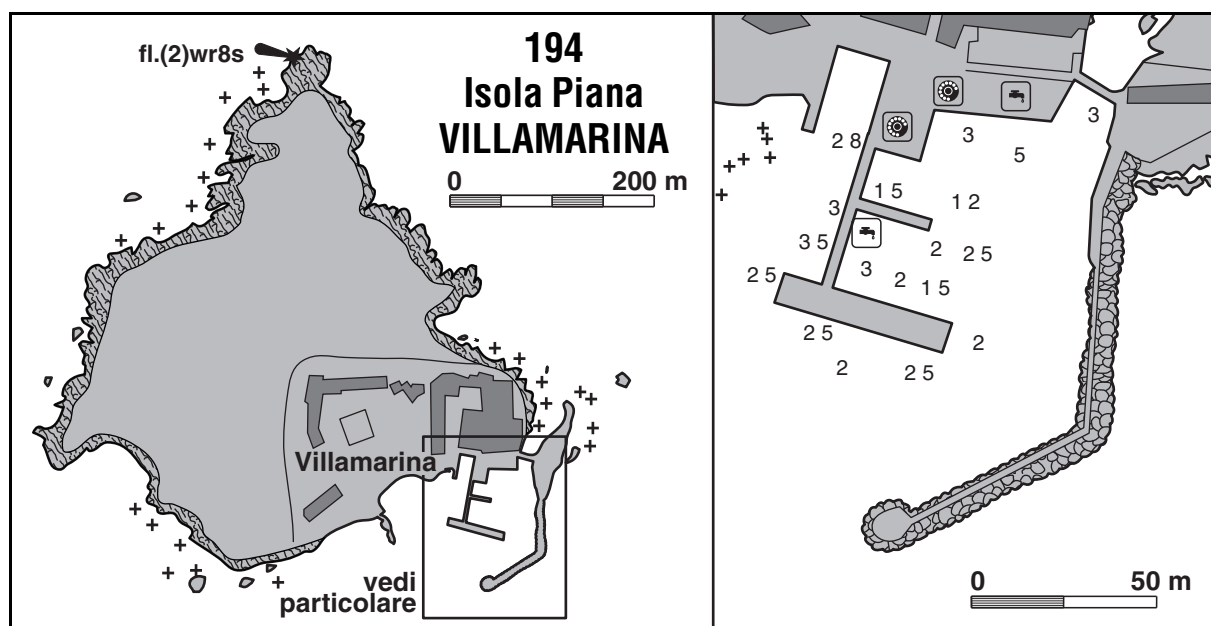
41°11',86 N; 9°28',58 E

Posizione: 2,5 M a NO di capo Ferro, a 0,9 M da cala Punta Rossa.

Riparo: aperta ai venti da E a S.

Ancoraggio: davanti alla spiaggia, in 3-5 m d'acqua; fondali: sabbia e a tratti alghe, buon tenitore.

Più frequentate sono le due belle cale con spiagge di sabbia bianca e acque cristalline che si aprono sul lato E alla radice della punta: **cala Andreana** e **cala del Relitto** (così chiamata per una nave naufragata all'inizio del XX secolo). Le due spiagge sono molto popolari e, data la loro vicinanza con La Maddalena, molto frequentate in estate da gitanti. La sera la spiaggia si svuota e l'ancoraggio, in un paesaggio molto suggestivo, è piacevole e tranquillo.



Isola Piana VILLAMARINA

Cartina n° 194

39°11',37 N; 8°19',40 E

Direzione porto: Condominio Villamarina, tel. 0781854460, fax 0781854954, VHF 72-09.

Autorità marittima: Ufficio Circondariale Marittimo, Carloforte, tel./fax 0781854023 (da lunedì a venerdì 9-12, martedì e giovedì 15-16), carloforte@guardiacostiera.it.

Servizi portuali: 77 posti (di cui 10 per transito) per imbarcazioni fino a 20 m di lunghezza; fondali: da 0,5 a 2,5 m. Prese acqua ed energia elettrica, scivolo, gru fissa da 15 t, servizi igienici e docce, raccolta oli usati.

Risorse in prossimità del porto: al condominio residenziale Villamarina, emporio alimentare, bar, ristorante.

Collegamenti: barca-traghetto per Carloforte.

L'isola Piana era di proprietà dei marchesi di Villamarina ed era un tempo abitata da pescatori e tonnaroti. Cessate le attività della tonnara gli edifici sono stati perfettamente restaurati per farne un centro residenziale e oggi l'isola è proprietà privata dei condomini del complesso. Si può accedere al porto, ma per visitare l'isola è necessario richiedere l'autorizzazione all'ufficio che ha sede al porto. L'isola è una riserva naturalistica e per questo ne sono esclusi non solo i veicoli a motore ma anche i cani, che potrebbero disturbare l'avifauna locale.

Il bacino portuale ha profondità ridotte e può accogliere solo le imbarcazioni dei residenti, mentre gli yacht in transito ormeggiano sul lato esterno del molo di sottoflutto. In avvicinamento al porto da O si può passare fra l'isolotto dei Ratti e l'isola Piana, prestando attenzione ai pericoli di cui già abbiamo parlato. Provenendo da S si deve passare ad almeno 300 m a E dell'isolotto dei Ratti per evitare i bassifondi che si prolungano verso E. Ci si può ancorare circa 200 m a SO dell'imboccatura del porto in 3-4 m d'acqua, su fondo di sabbia e alghe, al riparo da tutti i venti salvo quelli provenienti dai quadranti orientali.

San Pietro CARLOFORTE

Cartina n° 195

39°08',71 N; 8°19',03 E

Distanze: da Portoscuso 4,6 M, da Sant'Antioco Porto Turistico 9 M.

Direzione porto: Marine Service Yacht (pontili nella zona S), tel. 0781856533, 3382038746, VHF 09, www.marinacarloforte.com; Marine Sifredi (pontili nella zona S e nella zona N), tel. 0781857008, 3356059524, fax 0781857228, VHF 15, info@marinesifredi.it, berthreservation@marinesifredi.it, www.marinesifredi.it; Marinatour (pontili a N e S dei moli traghetti), tel./fax 0781854110, 330430091 (responsabile marina), 3382076819 (responsabile cantiere), VHF 09, info@marinatour.it, www.marinatour.it; L.N.I., tel. 0781855618, carloforte@leganavale.it, www.leganavale.it/carloforte.

Autorità marittima: Ufficio Circondariale Marittimo, Carloforte, tel./fax 0781854023 (da lunedì a venerdì 9-12, martedì e giovedì 15-16), carloforte@guardiacostiera.it.

Circolo nautico: Carloforte Yacht Club, tel. 3288934596, segreteria@carloforteyachtclub.org, www.carloforteyachtclub.org.

Servizi portuali: 600 posti (di cui 50 per transito) per imbarcazioni fino a 50 m di lunghezza; fondali: da 2 a 4,5 m. Distributore di carburante in banchina nel porticciolo pescatori, profondità 2 m (7:30-12/15:30-19 estate, tel. 0781509114), prese acqua ed energia elettrica, scivolo, scalo di alaggio, gru mobili fino a 70 t, travel-lift da 70 t (presso Cantiere navale Biggio), rimessaggio a terra, riparazione scafi e motori, riparazioni elettriche ed elettroniche, affitto barche, servizio meteo, servizi igienici e docce, Internet connessione wi-fi, raccolta oli usati.

Risorse in prossimità del porto: negozi alimentari, supermercati, molti alberghi e ristoranti, affitto auto, moto e biciclette, lavanderia, diving center, farmacie, bancomat.

Collegamenti: traghetti per Portovesme e Calasetta; aeroporto di Cagliari 83 km.

Unico centro abitato dell'isola di San Pietro, Carloforte si trova circa a metà della costa E, al riparo dai

ANSA SAN GEMILIANO*Cartine n° 213, 214* 39°55',08 N; 9°41',86 E*Posizione:* 1 M a SO di capo Bellavista, a 2,6 M da Arbatax.*Riparo:* aperta ai venti da NE a S.*Ancoraggio:* davanti alla spiaggia in 6 m d'acqua; fondali: sabbia, buon tenitore, a tratti roccioso.

Le 10 M di litorale a S di Arbatax sono un susseguirsi di lunghe spiagge bordate da belle pinete e di tratti rocciosi più brevi, laddove le pendici dei monti scendono al mare formando promontori poco prominenti. Da segnalare fra le spiagge quella di Cea, 3,8 M a SSE di capo Bellavista, per la presenza di spettacolari faraglioni di granito che si ergono nell'insenatura. L'ansa San Gemiliano si apre nella parte più settentrionale di una lunga spiaggia, a ridosso del promontorio di capo Bellavista e di una piccola punta che da questo si stacca, alla cui sommità sorge la torre diroccata di San Gemiliano. La sponda occidentale della punta è bordata da rocce affioranti e bassifondi e pertanto ci si deve ancorare lasciandola ad almeno 300 m e senza troppo avvicinarsi alla parte N della spiaggia. L'ancoraggio è più tranquillo e meno frequentato di quello contiguo di Porto Frailis.

PORTO FRAILIS*Cartine n° 213, 214* 39°55',23 N; 9°42',43 E*Posizione:* 0,7 M a SO di capo Bellavista, a 2,3 M da Arbatax.*Riparo:* aperta ai venti dal I quadrante.*Ancoraggio:* al centro dell'insenatura, in 5-6 m d'acqua; fondali: sabbia, buon tenitore, a tratti roccioso.

È un'insenatura a forma di ferro di cavallo che si insinua nella costa meridionale del capo Bellavista fra la punta San Gemiliano a S e la rocciosa punta Frailis a N. Il massiccio del capo, su cui è ben visi-

bile, a 165 m d'altezza, l'edificio con la torre del faro, assicura un ottimo ridosso dai venti provenienti dai quadranti settentrionali. Sulle pendici del capo sorgono due villaggi turistici, le cui basse villette si mimetizzano abbastanza bene nella vegetazione. La spiaggia è molto frequentata e attrezzata dal punto di vista balneare e, per quanto l'ambiente naturale sia bello, l'ancoraggio non è indicato per chi cerca luoghi tranquilli e isolati.

ARBATAX*Cartine n° 213, 215* 39°56',66 N; 9°42',07 E*Distanze:* da Porto Corallo 31,3 M, da Marina di Baunei 3,3 M.*Direzione porto:* Turismar srl - Marina di Arbatax, tel.

0782667405, fax 0782664359, marinadiarbatax@tiscali.it,

www.marinadiarbatax.it.

Autorità marittima: Ufficio Circondariale Marittimo, Arbatax,

tel./fax 0782667093, 0782667878 (solo emergenza), VHF 09,

arbatax@guardiacostiera.it (da lunedì a venerdì 9-12).

Circolo nautico: Circolo Nautico Arbatax, tel. 0782623233.*Servizi portuali:* 400 posti (di cui 100 per il transito) per

imbarcazioni fino a 55 m di lunghezza; fondali: da 4 a 9 m.

Distributore di carburante in banchina (7:30-12:30/15:30-

19:30, tel. 335455842, 330274562), prese acqua ed energia

elettrica, scivolo, scalo di alaggio, gru fissa da 20 t, gru mobili

da 30 e 40 t, travel-lift fino a 200 t, rimessaggio a terra,

riparazione scafi e motori, riparazioni elettriche ed

elettroniche, bar, ristorante, lavanderia, diving center, servizio

meteo, servizi igienici e docce, Internet connessione wi-fi.

Risorse in prossimità del porto: supermercati, ristoranti,

alberghi, accessori nautici, affitto auto, farmacia, bancomat,

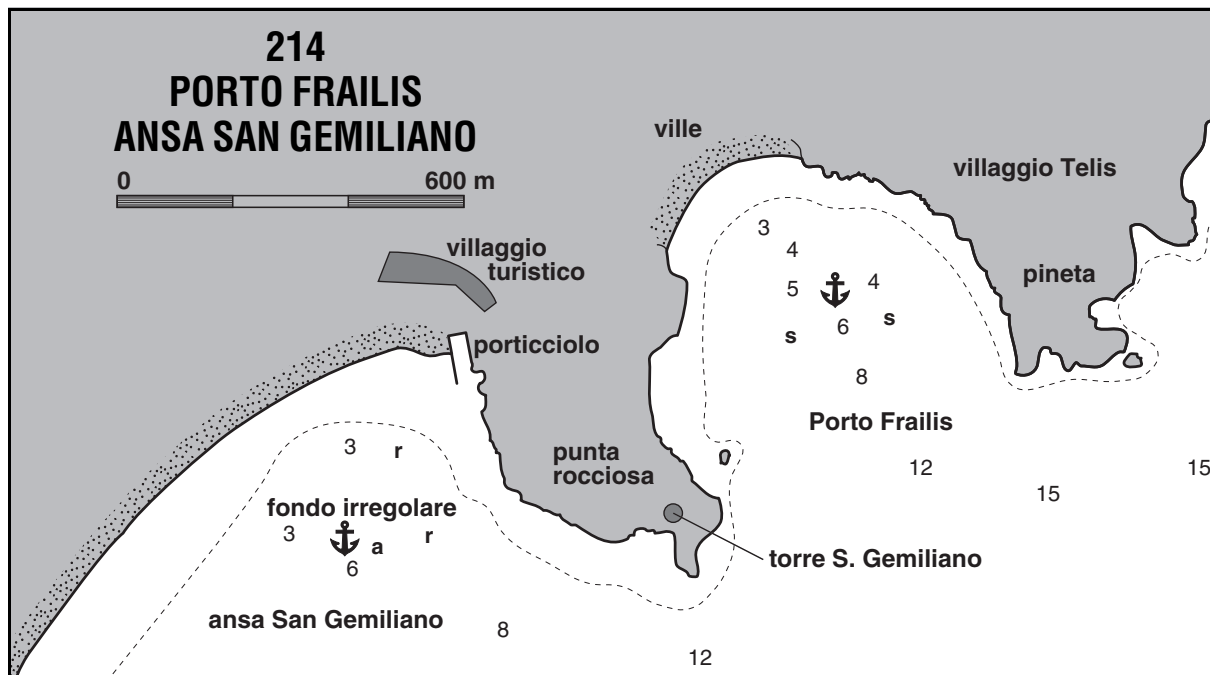
escursioni nell'entroterra con il trenino verde con partenza a

poche centinaia di metri.

Collegamenti: traghetti per Genova, Civitavecchia e Fiumicino;

aeroporti di Tortolì a 3 km, di Cagliari a 137 km, di Olbia a

170 km.



Guida ai mari della Corsica e della Sardegna

di Paolo Lodigiani

La fortunata collana delle Guide ai mari Zanichelli da trent'anni costituisce un sicuro punto di riferimento per i diportisti che esplorano il Mediterraneo.

La **Guida ai mari della Corsica e della Sardegna** è la più completa e aggiornata guida dedicata a quest'area di navigazione, una delle mete più classiche per una crociera nel Mediterraneo.

Un paradiso per il diportista che ha solo l'imbarazzo della scelta tra calette selvagge e località alla moda, lunghi litorali tranquilli e impegnative aree di navigazione, prima tra tutte lo splendido arcipelago della Maddalena, palestra per generazioni di velisti.

- 336 pagine
- oltre 600 ancoraggi, porti e marina
- 225 cartine

Redazioni lessicografiche

Zanichelli editore - Via Irnerio 34
40126 Bologna

Redazioni: lineacinque@zanichelli.it

Ufficio vendite: vendite@zanichelli.it

Assistenza: assistenzacd@zanichelli.it

Homepage: www.zanichelli.it

Dizionari: dizionari.zanichelli.it

Installazione: [dizionari.zanichelli.it/
installazionecd](http://dizionari.zanichelli.it/installazionecd)

Attivazione: [dizionari.zanichelli.it/
attivazione/licenza](http://dizionari.zanichelli.it/attivazione/licenza)

Parole del giorno per email:

dizionari.zanichelli.it/paroledelegiorno

LODIGIANI*GUIDA MARI CORSICA SARD

ISBN 978-88-08-06287-1



9 788808 062871

1 2 3 4 5 6 7 8 9 (42A)

Foto in alto: Isola di Tavolara, Sardegna.

© Luciano82/Shutterstock

Foto in basso: Bonifacio, Corsica, Francia

© Igor Karasi/Shutterstock

Al pubblico € 66,00 •••